

## VareseNews

### Sacchetti di plastica, Zappoli accusa: si potevano abolire

**Pubblicato:** Giovedì 23 Dicembre 2010

Il consigliere di Sel Angelo Zappoli voleva l'abolizione dei sacchetti di plastica a Varese, ma non ha ottenuto una decisione in tal senso. Ecco il suo commento politico.

«Dal prossimo 1 gennaio 2011, salvo smentite governative dell'ultima ora, sarà vietato l'utilizzo dei sacchetti in plastica nella filiera commerciale. E' una decisione cui l'Italia arriva col ritardo di un anno

sui paesi più ambientalmente progrediti d'Europa, ma finalmente lo si fa. Varese poteva essere una delle città in Italia ad anticipare questo momento ed aveva l'opportunità di farlo, ma, grazie all'Assessore Giordano ed al Consigliere Monti, Presidente della Commissione consiliare Commercio, non si è riusciti

in una iniziativa già pronta».

«Le date: il 15/04 avevo proposto una mozione per anticipare la scadenza del divieto, la commissione aveva condiviso e si era ipotizzato di sostenere l'iniziativa attraverso la realizzazione di uno shoppers griffato Varese, da distribuire già alla Fiera autunnale, il 21 giugno si tenne un incontro con gli operatori commerciali e con Legambiente per lanciare la proposta, due giorni dopo trasmettevo agli uffici dell'assessorato una bozza di convenzione, il 18 ottobre l'Assessore scriveva che il progetto (adesione allo stop alla plastica e shopper istituzionale) era previsto in avvio al 1° novembre di quest'anno.

Dopo solo una lunga serie di mail, progetti, consulti ed ipotesi, alla ricerca del logo e degli sponsor per la produzione dello shopper "comunale" che magari vedrà la luce in occasione della prossima campagna elettorale».

«Quella che era una proposta di significato ambientale, che avevo avanzato pur dall'opposizione, mantenendo un profilo di collaborazione e comprensione durato mesi, è nel tempo diventata una iniziativa propagandistica che rimpallava tra le mani dell'Assessore passato a Fli e quelle del Consigliere leghista, entrambi incapaci di farsi carico dell'elemento centrale della questione; fermare l'uso della plastica in anticipo, attribuendo alla nostra città il ruolo di anticipatrice e proponente, quale dovrebbe e potrebbe essere in molte situazioni una città che voglia essere capoluogo in positivo.

A otto giorni dalla fine del 2010, qualunque commento o annuncio in extremis uscirà da Giordano e Monti, sarà inutile scusa a fronte di un fallimento ancora più grande quanto era "facile" il successo possibile e andrà buttato in uno degli ultimi sacchetti di plastica che butteremo nelle pattumiere di Varese».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it